

Comunicato Stampa

## **SESSISMO NAZIONALE SESSISMO PROVINCIALE A proposito di ROSY BINDI**

Le Donne della CGIL, l'Assessora [alle](#) Pari Opportunità del Comune di Ravenna, l'Associazione *Femminile Maschile Plurale*, [hanno](#) avuto notizia, durante un incontro pubblico, ieri 16 ottobre, [con](#) Maria Grazia Campari e Lea Melandri, due autorevoli figure del femminismo italiano, dedicato al tema "**Donne ai confini dello stato sociale. Conciliazione o superamento della divisione sessuale del lavoro?**", di quanto il sessismo segni ancora in profondità la società e la sua "costituzione materiale", come ben sanno le donne, troppo spesso oppresse da carichi di lavoro pesanti, ritenute uniche, o quasi, responsabili del lavoro di cura che "tiene in piedi il mondo, e lo riproduce".

**Che cosa è il sessismo? Forma mentis, occhiale, immaginario spesso inconsapevole che a volte abita anche in menti di donna: la donna è corpo da usare, in mille diversi modi, nell'immaginario televisivo e mediatico, negli spazi privati e negli spazi pubblici.**

La notizia che abbiamo raccolto ieri, e che ci induce a prendere posizione, ci [ha](#) fatto capire, inoltre, che il sessismo è robustamente presente anche dove non ci si aspetterebbe che fosse, negli ambienti della cultura, della scuola, dello studio.

**Infatti, come vorremmo che fosse la scuola, e l'ambiente che attorno a lei si muove?**

La vorremmo luogo di riflessione critica ( dal greco *krino*, analizzo, distingo, separo), che aiuta a interrogare la storia e la cultura umana, passata e presente. La scuola come zona "franca", libera dal pregiudizio, dallo stereotipo, dalla volgarità, dal superficiale sentito dire. Invece, siamo state/i informate/i che [su Facebook](#), **piazza virtuale che contiene e mette in mostra, inevitabilmente e opportunamente, tutto, un docente ravennate, oltre che invitare i suoi studenti a iscriversi al suo partito ( e la deontologia professionale?)** **diffonde una foto di Rosy Bindi con la scritta "Extravergine dell'Ulivo", e la dicitura "Sono riusciti a mandare l'uomo sulla luna ma non sulla Bindi".**

**Tutto questo è veramente DISGUSTOSO, [nella sua lampante](#) chiarezza.**

**Il sessismo nazionale**, che sta usando corpi femminili e "anime" maschili per riempire le istituzioni di donne e uomini fedeli e pronti ai voleri dei capi, e del capo, si è sviluppato in forme rigogliose e straordinariamente capillari perché **è alimentato da una cultura sessista diffusa e radicata, sia nell'immaginario popolare che, purtroppo, anche in quello colto. E' molto diffuso, è provinciale, è familiare.** Le donne sono nate per accudire, sostenere o piacere, [tutte, a prescindere dalle inclinazioni e dalle storie soggettive](#). Una donna libera e autonoma come **Rosy Bindi** non rientra in questo quadro, deve essere una "mostruosità", una extravergine, quindi. Con una bella contraddizione, fra l'altro, in un paese, come il nostro, dove il valore della verginità è (stato) un pilastro del controllo sociale, familiare e riproduttivo. Purché, comunque, fosse amministrato dagli uomini.

**Due orrori in uno, il caso Bindi: extravergine e nelle istituzioni per forza propria.**

**Una mostruosità, una donna che non “è” sesso o “non fa sesso”, e che non sta nel chiuso di un monastero o della sua casa, ma, addirittura, è dirigente di un partito, siede nelle istituzioni, e ad alti livelli. Un mostro. Né madre, né moglie, né supina al capo. Quale mai uomo vorrebbe “coricarsi” con lei?**

**Che senso ha la sua vita, se l’unico senso della vita di una donna è essere **santa**, madre, escort?**

Ora, esprimiamo un desiderio.

**Perché la comunità scolastica e civile ravennate non apre uno spazio di riflessione su tutto questo?**

**Perché le studentesse non chiedono ai loro compagni studenti di studiare insieme questo caso, e, soprattutto, quello che significa? La nostra Associazione *Femminile Maschile Plurale* si rende disponibile, fin da subito.**

**Sarebbe una buona occasione per far fare alla nostra città, donne e uomini, e alle varie generazioni, un passo in avanti.**

**Oportet ut scandala eveniant. Non mettiamo a tacere. PARLIAMONE.**

Ravenna, 17 ottobre 2009

Associazione *Femminile Maschile Plurale* – Ravenna

[www.femminilemaschileplurale.it](http://www.femminilemaschileplurale.it)